

International

GESTALT BEYOND THE BORDER  
Gestalt Community interventions  
and art-based research projects

gestalt  
Training

Istituto Gestalt Firenze  
SETTIGNANO, FIRENZE  
29-30 nov-1 dic 2024



INTERNATIONAL GESTALT TRAINING  
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions  
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre  
Domenica 1 dicembre 2024

## Zeina Daccache



*MA Clinical Psychology, Registered Drama Therapist (NADTA), Board Certified Trainer (NADTA), Founder of Catharsis- Lebanese Center for Drama Therapy | Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, Terapeuta della Drammatizzazione, Formatore Certificato, Fondatrice di Catharsis - Centro Libanese di Drammaterapia*

Zeina Daccache is a Lebanese actress, theatre and film director and drama therapist. She worked for the TV as an actress from 2003 to 2015. She is the founder and Executive Director of Catharsis - Lebanese Center for Drama Therapy and works as drama therapist in different settings (prisons, rehabilitation centers, etc.). Her work amended several laws in Lebanon. She is recipient of many awards given for her distinguished contributions to the field of social initiatives and services.

Zeina Daccache è un'attrice libanese, regista teatrale e cinematografica, nonché drammaterapeuta. Ha lavorato per la televisione come attrice dal 2003 al 2015. È la fondatrice e direttrice esecutiva di *Catharsis - Centro Libanese di Drammaterapia* e lavora come drammaterapeuta in diversi contesti (carceri, centri di riabilitazione, ecc.). Il suo lavoro ha portato a modifiche di diverse leggi in Libano. È stata insignita di numerosi premi per i suoi straordinari contributi nel campo delle iniziative sociali e dei servizi.

Sabato  
14.30-16.30

*Genere, teatro,  
carcere -  
Laboratorio di  
creazione  
progettuale*

Domenica 1  
17.00-19.30

*PSS migranti e  
carcere - Tavola  
Rotonda*

con  
Zeina Daccache  
Elisa Taddei  
Valentina Barlacchi  
Sylke Stegemann  
Mod. Alberto  
Cecchini

*Peaceful, Constructive Riot: How can drama therapy and theatrical performance bring about change on an individual and systemic level?*

*Rivolta pacifica e costruttiva: Come possono la drammaterapia e la performance teatrale portare cambiamenti a livello individuale e sistemico?*

Zeina Daccache has a theory: 'Theatre can live in the most forgotten places and grow in the most difficult situations.' As a play director, drama therapist and film maker who has worked in Lebanon's prisons, refugee camps and psychiatric hospitals, she is on a mission: to alter the public's perception of marginalized populations by creating a platform to allow them to tell their own stories **and lobby for policy change (So far the work done by Zeina Daccache has made 3 law changes)**. The question remains, however: How can this

Zeina Daccache ha una teoria: "Il teatro può vivere nei luoghi più dimenticati e crescere nelle situazioni più difficili". Come regista teatrale, drammaterapeuta e cineasta che ha lavorato nelle prigioni del Libano, nei campi profughi e negli ospedali psichiatrici, la sua missione è chiara: modificare la percezione pubblica delle popolazioni emarginate creando una piattaforma che permetta loro di raccontare le proprie storie e fare pressione per cambiare le politiche (fino ad ora, il lavoro di Zeina Daccache ha portato a tre cambiamenti legislativi). Tuttavia, rimane una domanda: come può

process of clients telling their own stories bring about change? As drama therapists, we often see the therapeutic impact on an individual level, but **how does it** create systemic change? Through illustrations of Daccache's own work, this presentation will critically examine the relationships of power, privilege and oppression embedded in working with marginalized clients to share their personal stories, both within a therapeutic setting as well as in public spaces as part of a larger movement to affect change.

questo processo, in cui i clienti raccontano le proprie storie, portare al cambiamento? Come drammaterapeuti, spesso osserviamo l'impatto terapeutico a livello individuale, ma come può questo processo creare un cambiamento sistemico? Attraverso illustrazioni tratte dal lavoro di Daccache, questa presentazione esaminerà in modo critico le relazioni di potere, privilegio e oppressione insite nel lavorare con clienti emarginati affinché condividano le proprie storie personali, sia in un contesto terapeutico che in spazi pubblici, come parte di un movimento più ampio volto a generare cambiamenti.